

ANNUARIO SAT, 20, 1896-98

INDICE

Prefazione.....p. III

I. Studi, Ascensioni ed Escursioni.

1. Una sorgente intermittente in Val Garniga – (Dr. GUSTAVO VENTURI).....p. 1
2. Il Monte Terlago – (L. CESARINI SFORZA).....p. 7
3. Le Diatomee del Trentino – (Dr. VITTORIO LARGAIOLLI).....p. 15
4. Le antiche miniere di Trento – (GIOVANNI BATTISTA TRENER).....p. 27
5. L'Anno meteorologico medio di Rovereto – (R. COBELLI e E. MALFATTI).....p. 91
6. Un'Ascensione alla Vezzana (3191 m.) – (P. P.).....p. 131
7. Appunti d'idrologia sul bacino della Fersina nel Trentino – (CESARE BATTISTI).....p. 135
8. Traversata della Torre di Campido (m. 2950) – (F. O. M.).....p. 171
9. I Parassiti esterni ed interni di alcune specie di pesci viventi
nel Benaco – (Dr. VITTORIO LARGAIOLLI).....p. 175
10. Un'Escursione autunnale nella Naunia – (GIUSEPPE CHINI).....p. 179
11. I Laghetti e le Argille di Lavarone.....p. 197
12. Un'ascensione al Campanile Basso (CARLO GARBARI).....p. 203
13. Il XXVI Congresso della Società degli Alpinisti Tridentini – (ITALUS).....p. 211

II. Cronaca Sociale.

1. XLVIII Adunanza generale in Rovereto.....p. 227
2. XLIX Adunanza generale. XXIV Ritrovo estivo a Roncegno.....p. 231
3. L Adunanza generale in Rovereto.....p. 234
4. LI Adunanza generale. XXV Ritrovo estivo a Riva.....p. 238
5. LII Adunanza generale in Trento.....p. 242
6. LIII Adunanza generale. XXVI Ritrovo estivo a Primiero.....p. 246
7. Amministrazione.....p. 250

III. Salite ed Escursioni.

Salite ed escursioni rilevate dai libretti delle Guide.....p. 269

Frequentazione dei Rifugi.....p. 308

IV.**Bibliografia.**

| | |
|---|--------|
| Rivista mensile del Club Alpino Italiano..... | p. 313 |
| Bollettino del Club Alpino Italiano..... | p. 314 |
| Società Alpina Meridionale – Bollettino..... | p. 315 |
| Sicula – Rivista trimestrale pubblicata per cura del Club Alpino Siciliano..... | p. 316 |
| Club Alpino Sardo – Annuario..... | p. 316 |
| In Alto – Cronaca della Società Alpina Friulana..... | p. 317 |
| Alpi Giulie – Rivista bimestrale della Società Alpina delle Giulie..... | p. 317 |
| CARLO FONTANA: Guida storico alpina di Valdagno-Recoaro-Schio-Arsiero..... | p. 318 |
| CESARE BATTISTI: Il Trentino, saggio di geografia fisica e di antropo-geografia..... | p. 318 |
| GIULIO BROCHEREL: Alpinismo..... | p. 319 |
| Dr. OLINTO de PRETTO: La Degradazione delle Montagne e la sua influenza sui ghiacciai..... | p. 319 |
| Bollettino del Comitato Geologico d'Italia..... | p. 320 |
| FRANCESCO SALMOIRAGHI: Contributo alla Limnologia del Sebino..... | p. 320 |
| Bollettino della Società Geografica Italiana..... | p. 321 |
| Memorie della Società Geografica Italiana..... | p. 322 |
| L'Esplorazione Commerciale – Bollettino..... | p. 323 |
| GIOVANNI BELTRAME: In Nubia presso File, Siene, Elefantina..... | p. 324 |
| Atti e Memorie della Società Istriana di Storia patria..... | p. 324 |
| Bollettino mensile pubblicato per cura dell'Osservatorio centrale del R. Collegio Carlo Alberto in Moncalieri..... | p. 325 |
| Rivista italiana di scienze naturali e Bollettino del Naturalista..... | p. 325 |
| GIUSEPPE MARCHI: I Serpenti del Trentino..... | p. 326 |
| GIOVANNI MARINELLI: Guida del Friuli: (III Guida della Carnia)..... | p. 326 |
| Mittheilungen des Deutschen und Oesterreichischen Alpen Vereins..... | p. 327 |
| Zeitschrift des Deutschen und Oesterreichischen Alpen Vereins..... | p. 327 |
| Oesterreichische Alpen-Zeitung..... | p. 328 |
| Oesterreichische Touristen Zeitung..... | p. 328 |
| Festschrift zum 25 Jährigen Jubiläum des Section Dresden des D. u. Ö. Alpen Vereins..... | p. 329 |
| Mittheilungen aus dem Vogesen Club..... | p. 329 |
| Mittheilungen des k. u. k. Militär-Geographischen Institutes..... | p. 330 |
| Abhandlungen und Bericht XXXIII des Vereines für Naturkunde zu Kassel..... | p. 331 |
| Zeitschrift des Ferdinandeums für Tirol und Vorarlberg..... | p. 331 |
| Jahrbuch des Schweizer Alpen Club..... | p. 331 |
| Jahrbuch des Ungarischen Karpathen-Vereines..... | p. 332 |
| Jahrbuch des Siebenbürgischen Karpathen vereines..... | p. 332 |
| Annuaire du Club Alpin Français..... | p. 332 |
| Bulletin Mensuel du Club Alpin Français..... | p. 333 |
| Club Alpin Français: Bulletin de la Section du Sud-Ovest..... | p. 333 |
| De Pau au Pic d'Ossau et a Gavarnie. – Publiè par la Section de Pau du Club Alpin Français..... | p. 334 |

| | |
|---|--------|
| Société de Géographie de Tours - Revue..... | p. 334 |
| Revue Géographique Internationale..... | p. 335 |
| The Alpine Journal..... | p. 336 |
| Svenska Turist förenings Arsskrift | p. 337 |
| Den Norske Turist förenings Aaborg..... | p. 337 |
| Svenska Turistförenings Vägvisare..... | p. 338 |
| Bulletin of the Geological Institution of the University of Upsala..... | p. 338 |
| Pamiętnik Towarzystwa Tatrzańskiego – Rok..... | p. 339 |
| Appalachia..... | p. 339 |
| Bollettino del Museo di Storia Naturale – (Nuova-York)..... | p. 340 |
| Annuario del Observatorio astronómico nacional de Tacubaya..... | p. 340 |
| Observatorio astronómico de Tacubaya – Boletín..... | p. 342 |

V. Elenco dei Soci e Cariche sociali.

| | |
|--|--------|
| Elenco dei Soci..... | p. 345 |
| Cariche sociali..... | p. 371 |
| Elenco dei Delegati della Società..... | p. 372 |

Illustrazioni.

Gruppo Centrale di Brenta dalla Cima Tosa.
 Gruppo Settentrionale delle Pale di S. Martino.
 Lavarone.

Il ventesimo Annuario presenta delle differenze significative rispetto agli annuari precedenti.

La più evidente è che, per la prima volta, l'Annuario racchiude ben tre anni di studi e attività del sodalizio. Inoltre, al posto dei tradizionali disegni stampati, i testi sono accompagnati da quattro bellissime stampe di fotografie scattate da importantissimi fotografi e alpinisti come Carlo Garbari e Giovan Battista Unterwegher, nonché soci SAT.

Come si evince dalla prefazione stessa (p. III), seppur siano passati tre anni dall'ultimo Annuario, e seppur non manchino collaboratori, questo volume non contiene né molti studi né, soprattutto, molte relazioni in ambito alpinistico. Quindi, ancora una volta, la società esorta i soci «a mettersi all'opera, a che in futuro i nostri Annuari possano vedere più regolarmente la luce, segnacolo questo di maggiore operosità e di vita ognor più gagliarda nella nostra società alpina, la quale da 26 anni dirige costantemente tutti i suoi sforzi a illustrare i nostri monti, e a far sempre più conoscere questa nostra cara patria».

Nella prima parte dedicata agli studi, ascensioni ed escursioni, ciò che colpisce sono proprio i pochi resoconti di ascensioni. Rispetto agli annuari precedenti sono notevolmente più corti, ma non per questo di minor importanza.

Il più importante è sicuramente *Un'ascensione al Campanile Basso* (p. 203), resoconto del fotografo e alpinista Carlo Garbari. Seppur ristretto, è un racconto di notevole importanza nella storia degli annuari in quanto si tratta del primo tentativo di conquista della cima del simbolo delle Dolomiti di Brenta. Sono gli anni in cui l'alpinismo, e lo stesso andare in montagna, sono segnati da un profondo cambiamento, di cui si fa testimone lo stesso Garbari: «l'alpinista ora non va più sulle Alpi per ritemperare la fibra agli ideali della montagna, esso se la indebolisce sempre più colle forti emozioni di momenti passati in continua trepidazione per la propria esistenza [...]. È questo un indirizzo sano dell'alpinismo al quale una volta si collegavano tanti ideali? Certo no, eppure mi tocca smentirmi da me stesso, perché tal volta mi ci lascio trascinare».

Inoltre, si tratta di una testimonianza storica di notevole valore che dà il via alla così detta "corsa al Basso" inserendosi perfettamente nel contesto dell'irredentismo e delle accese tensioni nazionalistiche tra alpinisti di lingua tedesca e alpinisti trentini che, tra la fine dell'800 e l'inizio del '900, puntavano alla conquista delle cime spinte non solo da un desiderio personale, ma da un sentimento patriottico.

Sfortunatamente Garbari, assieme ai suoi due compagni di cordata, non riuscì nell'impresa, abbandonando l'ascesa a soli venti metri dalla cima. Prima di calarsi, lasciò nel punto raggiunto un biglietto dedicato al prossimo alpinista che sarebbe passato da lì, augurandogli maggiore fortuna. Il biglietto venne ritrovato due anni dopo (1899) dagli alpinisti austriaci Ampferer e Berger che riuscirono a conquistare la vetta completando quella che ora è la Normale.

Questo Annuario assume una certa rilevanza vista la presenza tra i collaboratori di un nome di particolare spessore, nonché una delle figure che contribuisce in maniera fondamentale allo studio e conoscenza del territorio trentino. Cesare Battisti realizza per il volume uno studio intitolato *Appunti d'idrologia sul bacino della Fersina nel Trentino* (p. 135).

Lo studio analizza ogni aspetto della valle della Fersina: dai confini del bacino idrografico, l'orografia dei plessi montuosi, le acque correnti e quelle lacustri, i cenni geologici, fino alle proprietà fisiche dell'acqua e alla portata del fiume con allegate le tabelle con le misurazioni mensili e annuali.

Infine, troviamo le salite ed escursione tratte dai libretti delle Guide e un interessante calcolo delle frequentazioni annuali dei rifugi, distinguendo gli escursionisti per nazionalità; italiani, tedeschi, inglesi, francesi e "diversi" (p. 308).

A vera chiusura del volume c'è il tradizionale elenco dei soci, di anno in anno più numerosi, hanno ormai raggiunto quasi quota mille.